

mica è il più grande fattore del progresso industriale.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 149 s'intende approvato in lire 12,500.

(È approvato).

Capitolo 150. Stipendi ed assegni al personale dirigente ed insegnante della scuola mineraria di Caltanissetta (*Spese fisse*), lire 17,800.

Capitolo 151. Concorsi fissi a scuole minerarie, lire 16,000.

Capitolo 152. Sussidi a scuole minerarie per acquisto di strumenti e di pubblicazioni scientifiche; borse di studio ad allievi licenziati dalle scuole minerarie, lire 3,000.

Lavoro. — **Capitolo 153.** Consiglio superiore e Comitato permanente del lavoro; inchieste, studi, traduzioni, lavori statistici e compensi a cancellieri dei Collegi di provviri; sussidi ad istituzioni aventi lo scopo di promuovere il benessere delle classi operaie, lire 28,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Comandini.

(Non è presente).

Ha facoltà di parlare l'onorevole Beltrami.

BELTRAMI. Dirò su questo capitolo poche parole che mi esonereranno dal parlare su altri capitoli perchè, una volta che ci saremo intesi sul riordinamento del Consiglio e dell'Ufficio del lavoro, ci avvieremo alla risoluzione delle altre questioni che riguardano, l'Ispettorato del Consiglio di previdenza, le assicurazioni sociali, ecc.

Parlo anche a nome dei miei colleghi del Consiglio del lavoro e dico che è assolutamente impossibile che si possa andare innanzi con lo stanziamento attuale.

Noi affermiamo che si deve elevare di molto quello stanziamento ed abbiamo anzi presentato un ordine del giorno che porta parecchie firme.

PRESIDENTE. Onorevole Beltrami, ella svolge anche l'ordine del giorno, del quale è primo firmatario l'onorevole Treves?

BELTRAMI. Sì, onorevole Presidente.

PRESIDENTE. Allora ne do lettura:

« La Camera, convinta della necessità di dare all'Ufficio del lavoro uno sviluppo proporzionato all'importanza della nuova legislazione sociale sul lavoro, invita il Mini-

stero a elevare il relativo stanziamento in congrua misura.

« Treves, Podrecca, Beltrami, Rondani, Zerboglio, Pescetti, Mancini Ettore, Bentini, Agnini, Andrea Costa, Sichel, Samoggia, Valeri ».

Continui pure, onorevole Beltrami.

BELTRAMI. Noi diciamo adunque che vogliamo che siano più frequenti le sedute del Consiglio del lavoro, che siano periodiche, e mensili, quelle del Comitato permanente; desideriamo, per secondare i lavori del Consiglio, che si abbiano a secondare e sussidiare gli studi che si fanno da parte delle organizzazioni di mestiere, Confederazione del lavoro, Federazioni nazionali, Camere del lavoro, Leghe, ecc., e perciò riteniamo che lo stanziamento di questo capitolo debba essere portato per lo meno alle 200 mila lire, sebbene nel nostro ordine del giorno non abbiamo designata la cifra.

A questo proposito desidero avere dall'onorevole ministro una risposta che gli è sfuggito di darmi in sede di discussione generale. Io avevo domandato allora se sia eventualmente per mancanza di fondi che non si convoca il Consiglio del lavoro mentre sono nelle mani dell'onorevole ministro le dimissioni del Comitato permanente che il ministro non è competente ad accettare od a respingere.

Queste dimissioni si tengono lì sospese e quindi si tien fermo tutto l'intero organismo; diteci adunque, onorevole ministro, che cosa intendete fare di esse.

Ed ora un'ultima osservazione per fare un richiamo all'articolo 11 della legge sull'Ufficio e Consiglio del lavoro, quell'articolo che dice di concentrare ed organizzare gradualmente nell'Ufficio del lavoro tutto ciò, che riguarda la previdenza e le assicurazioni sociali.

Orbene dal giorno, in cui fu fatta la legge, ad oggi sono passati parecchi anni e l'articolo 11 della legge sul Consiglio del lavoro non è stato ancora applicato, e non è stato iniziato nulla che sia avviamento alla sua esecuzione.

Una volta che il ministro avrà provveduto ad un maggiore stanziamento perchè funzionino seriamente Ufficio e Consiglio del lavoro, ed avrà provveduto alla esecuzione dell'articolo 11 della relativa legge, credo che le altre questioni, a cui io mi